

ARE Sezione pianificazioni federali 3003 Berna

Invio elettronico: <a href="mailto:sachplanverkehr@are.admin.ch">sachplanverkehr@are.admin.ch</a>

Berna, 8. dicembre 2020

## Mobilità e territorio 2050: Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica

Presa di posizione dell'Automobile Club Svizzero ACS

Persona da contattare per eventuali domande o informazioni: Fabien Produit, Segretario generale dell'Automobile Club Svizzero ACS, fabien.produit@acs.ch, Tel. 031 328 31 17

Gent. ma Presidente della Confederazione, Gentili Signore, gentili Signori,

Vi ringraziamo per il vostro invito a partecipare all'audizione e alla partecipazione pubblica sulla "Revisione parziale del piano settoriale dei trasporti, parte programmatica", e per la possibilità di esprimere la nostra posizione in merito.

In qualità di membro attivo di stradasvizzera, l'ACS sostiene il suo punto di vista sulla revisione parziale di queste due leggi. Nell'interesse dei nostri soci, i seguenti punti sono di particolare importanza e desideriamo pertanto sottoporli alla vostra attenzione:

## Osservazioni generali:

Secondo la scheda informativa "Mobilità e territorio 2050: Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica" del 15.09.2020 e l'autodichiarazione dell'ARE, La parte programmatica del Piano settoriale dei trasporti costituisce "lo strumento di coordinamento a livello nazionale per le strade, la ferrovia, l'aeronautica e la navigazione. I suoi contenuti sono vincolanti per le autorità federali, cantonali e comunali."

Secondo l'ACS, il presente "Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica" non soddisfa i criteri ed è troppo semplicistico. Riteniamo che il piano settoriale dei trasporti dovrebbe includere tutte le modalità di trasporto. Dal nostro punto di vista, non dovrebbe nemmeno introdurre una riflessione politica sulle varie modalità di trasporto, in quanto andrebbe a mettere in contrapposizione le une con le altre. Questa situazione va assolutamente evitata



In linea di principio, l'ACS ritiene che il contenuto di questa revisione parziale bloccherebbe lo sviluppo del trasporto individuale motorizzato in modo ingiusto e ingiustificato. Allo stesso tempo, verrebbero ostacolati l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dei sistemi di propulsione alternativi. Dal nostro punto di vista, la mobilità del futuro non può e non deve limitarsi ad un semplice passaggio ad altri mezzi di trasporto o ad escludere la mobilità individuale motorizzata. Per l'ACS, i seguenti punti della revisione parziale sono da riconsiderare:

- Include troppi aspetti non relativi alla tematica
- Porta ad una centralizzazione delle competenze all'Amministrazione federale, a discapito delle autorità cantonali e comunali.
- Anticipa molte decisioni non ancora prese né dalla popolazione né dalle autorità.
- Introduce un cambiamento nel paradigma nella politica dei trasporti (di 180 gradi) senza aver consultato né il parlamento né tanto meno la popolazione.
- Non prende in considerazione l'innovazione e il progresso tecnologico del traffico individuale motorizzato.
- Blocca i progetti di infrastrutture stradali e non ne consente la realizzazione, nonostante questa sia basata sulle decisioni del Parlamento e della popolazione.

Dal punto di vista dell'ACS e considerate le motivazioni sopracitate, non si riscontra legittimità nell'attuale versione del Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica. Rinunciamo pertanto ad una presa di posizione più dettagliata.

## Osservazioni conclusive

L'Automobile Club Svizzero ACS chiede al Consiglio federale di rivedere e correggere completamente la revisione parziale del Piano settoriale dei trasporti, parte programmatica. Per tenere conto delle future esigenze di mobilità della popolazione e dell'economia svizzera, è necessario concentrarsi sull'interazione delle varie modalità di trasporto. Queste, infatti, non dovrebbero essere promosse unilateralmente e messe in opposizione l'una all'altra, ma costantemente sviluppate in linea con le esigenze.



Vi ringraziamo anticipatamente e vi preghiamo di prendere nota di quanto sopraindicato e della nostra posizione in merito.

Cordialmente,

Automobile Club Svizzero

Fabien Produit Segretario generale

## L'ACS

L'Automobile Club Svizzero (ACS) è stato fondato il 6 dicembre 1898 a Ginevra. Il suo scopo è riunire gli automobilisti per difenderne gli interessi in materia di politica dei trasporti, economia, turismo, sport e qualsiasi ambito legato al mondo delle automobili, come la tutela dei consumatori e dell'ambiente. L'ACS presta una particolare attenzione alla legislazione che regola le dinamiche del traffico e alla sua implementazione. Si batte inoltre a favore di una maggiore sicurezza stradale.